

22) PARERE REVISIONE ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE EDILIZIA (DIREZIONE EDILIZIA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE)

- O M I S S I S -

Il Senato Accademico,,

- PREMESSO** che il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 30 luglio 2026, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso nel corso della seduta del 21 luglio 2026, ha approvato il nuovo modello organizzativo gestionale della tecnostruttura dell'Università di Foggia, adottato con il D.D.G. n. 189/2026, destinato a trovare applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2027;
- che, nel corso della summenzionata riunione del Senato Accademico del 21 luglio 2026, nel corso dell'esame del nuovo assetto organizzativo, è stata evidenziata l'opportunità di separare le attività relative alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi dal Settore Edilizia, istituendo un presidio autonomo affidato a una posizione organizzativa dedicata. In quella sede è stato rilevato che la complessità tecnica, giuridica e organizzativa della materia e il suo valore strategico per la tutela della comunità universitaria richiedono competenze specialistiche e un costante aggiornamento professionale, rendendo opportuna la valorizzazione di tale ambito attraverso una struttura specificamente dedicata;
- DATO ATTO** che, nell'assetto approvato con il D.D.G. n. 189/2026, le attività in materia di prevenzione e sicurezza sono state collocate, con apposito ufficio, all'interno del Settore Edilizia. Oltre all'Ufficio Prevenzione e Sicurezza, tale Settore comprende, inoltre, gli Uffici:
- Sviluppo Edilizio,
 - Manutenzione e Gestione Impianti
 - Logistica e Utenze.
- PRESO ATTO** che l'osservazione formulata nel corso dell'esame dell'organigramma da parte del Senato Accademico è stata oggetto di ponderata riflessione da parte del Rettorato e della Direzione Generale sotto un duplice profilo;
- ATTESO** in particolare, che sotto un primo profilo, si è preso atto che il Settore Edilizia, così come definito dall'assetto approvato con il D.D.G. n. 189/2026, è chiamato a presidiare un insieme particolarmente ampio ed eterogeneo di funzioni, comprendente la programmazione e la realizzazione degli interventi edilizi, la manutenzione degli immobili, la conduzione degli impianti tecnologici, la logistica, la gestione degli spazi e delle utenze, nonché la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ATTESO** per integrato aspetto, che l'ateneo è impegnato in un ampio e articolato processo di revisione e aggiornamento dell'organizzazione e gestione della sicurezza, che non si limita a un formale aggiornamento documentale del Documento di Valutazione dei Rischi, ma è finalizzato a rafforzare in maniera organica l'intero sistema di prevenzione e protezione previsto dal D.Lgs. 81/2008 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");

CONSIDERATO	che la proposta di aggiornamento del funzionigramma del Settore Edilizia deve essere valutato alla luce della rilevanza che la gestione della sicurezza assume in un'organizzazione complessa quale è quella dell'Ateneo, atteso che nelle nostre strutture lavorano e studiano circa 20.000 persone in una realtà articolata e multiforme caratterizzata dalla presenza di molteplici strutture, attività, laboratori, uffici, sedi, personale tecnico-amministrativo, docenti, ricercatori, studenti e soggetti esterni;
ATTESO	che, per quanto sopra considerato, il tema della sicurezza e della implementazione delle misure connesse alla sua gestione sia centrale e imprescindibile e con valenza trasversale a tutti i processi;
RITENUTO	che il Documento di Valutazione dei Rischi costituisce uno degli strumenti fondamentali attraverso i quali il Datore di Lavoro adempie agli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, ma, non di meno, è fondamentale implementare una valutazione dei rischi effettivamente aderente alla realtà organizzativa e costantemente aggiornata rispetto all'evoluzione delle attività;
PRESO ATTO	che, proprio in ragione della rilevanza strategica e operativa dell'argomento, da qualche mese l'Ateneo ha affidato a un operatore specializzato (ISAF & Co.) l'espletamento di un'attività di verifica e aggiornamento dei singoli DVR finalizzata all'organizzazione di un sistema omogeneo e strutturato di gestione della salute e della sicurezza che spazia dalla valutazione dei rischi alle misure di prevenzione e protezione, alla formazione, all'informazione dei lavoratori e degli studenti, ai primi parificati, alla gestione delle emergenze, alla sorveglianza e al monitoraggio delle misure adottate;
ATTESO	che l'obiettivo finale è quello di arrivare a un sistema nel quale la sicurezza non sia considerata esclusivamente come un obbligo normativo, ma costituisca parte integrante dei processi organizzativi e gestionali dell'Ateneo, con un approccio basato sulla prevenzione, sul miglioramento continuo e sulla responsabilizzazione dei diversi livelli dell'organizzazione;
RITENUTO	che il perseguimento di tali ambiziosi obiettivi non può prescindere dalla previsione di un settore dedicato e strutturato in maniera efficace allo scopo;
VISTA	la proposta concernente un'ipotesi di nuova configurazione organizzativa, attraverso la suddivisione dell'attuale Settore Edilizia in due distinte strutture di secondo livello: ➤ Settore Edilizia e Patrimonio ➤ Settore Sicurezza e Gestione Impianti dettagliatamente illustrata nell'allegato prospetto;
ATTESO	che la soluzione proposta consente di attribuire alla materia della sicurezza una più adeguata rilevanza strategica e organizzativa, elevandola dal livello di Ufficio a quello di Settore e rendendo quindi possibile l'individuazione di una specifica posizione di responsabilità;
ATTESO	altresì che la proposta non si limita a una mera redistribuzione formale degli Uffici esistenti, ma delinea due ambiti funzionali distinti, che dovranno essere, al tempo stesso, strettamente coordinati;
CONSIDERATO	che al Settore Edilizia e Patrimonio vengono ricondotte, in particolare le attività di programmazione e sviluppo edilizio, conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare, gestione degli spazi e dei servizi logistici e che al

Settore Sicurezza e Gestione Impianti vengono invece attribuite le funzioni relative alla prevenzione e protezione dai rischi, alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi, alla conformità delle strutture, nonché alla conduzione e manutenzione degli impianti, all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale del patrimonio immobiliare;

RITENUTO che questa declinazione organizzativa renda immediatamente riconoscibile la sicurezza quale ambito organizzativo autonomo e specialistico, recependo l'indirizzo emerso nel corso del dibattito del Senato Accademico e consenta di distinguere le attività riguardanti lo sviluppo e la manutenzione delle componenti edilizie da quelle relative alla conduzione e alla sicurezza degli impianti tecnologici, con particolare riferimento al riscaldamento e raffrescamento;

RITENUTO altresì che la proposta rafforzi il presidio dei processi finalizzati a ottenere le autorizzazioni, le certificazioni, le verifiche periodiche e il monitoraggio delle relative scadenze, introducendo una visione integrata della sicurezza degli edifici, della prevenzione incendi, dell'affidabilità degli impianti e della continuità operativa delle strutture universitarie;

che l'accorpamento, all'interno del medesimo Settore, delle funzioni di sicurezza e gestione degli impianti può risultare organizzativamente efficace in quanto la gestione impiantistica deve essere considerata, in tale prospettiva, anche come strumento per assicurare la conformità, l'affidabilità e la sicurezza delle sedi, oltre che la continuità dei servizi e l'efficienza energetica;

PRESO ATTO che nel funzionigramma si prevede che il Settore assicuri un presidio specialistico e unitario della prevenzione, della protezione dai rischi, delle emergenze, della conformità delle strutture e della sicurezza impiantistica, coordinando l'attuazione delle misure tecniche individuate nell'ambito del sistema di prevenzione e protezione dell'Ateneo;

DATO ATTO che il nuovo assetto richiede una puntuale regolazione dei rapporti tra il Settore Edilizia e Patrimonio e il Settore Sicurezza e Gestione Impianti e che un raccordo analogo deve essere previsto nell'ambito dei procedimenti di prevenzione incendi e che, sotto il profilo operativo, appare opportuno introdurre un sistema unitario di gestione delle segnalazioni e delle non conformità, nel quale siano registrati la natura del rischio, il livello di priorità, l'Ufficio responsabile della presa in carico, il termine previsto, lo stato di attuazione e la documentazione necessaria alla chiusura,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

di approvare la revisione dell'assetto organizzativo del Settore Edilizia di cui al D.D.G. n. 189/2026, come dettagliatamente illustrato nel prospetto che si allega con il n. 16 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: area personale tecnico - amministrativo e trattamenti economici - servizio reclutamento e gestione personale tecnico-amministrativo.
- C.C.: direzione generale.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)



SANDRO
SPATARO
29.09.2026
12:58:03
GMT+02:00

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)



LORENZO
LO MUZIO
29.09.2026
16:07:17
GMT+02:00

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005